



mini crimes

———— La fine dei giochi ————

Soluzione

1. Chi ha ucciso Matt?

Scott Trant.

2. Qual è il movente?

L'obiettivo di Scott era rubare il giocattolo d'epoca che aveva scoperto valere moltissimo, per salvare dal fallimento l'azienda di famiglia.

3. Come si sono svolti i fatti?

Scott si è introdotto a casa di Matt scassinando la porta sul retro, convinto di non trovarlo in casa a quell'ora, per rubare il giocattolo. Mentre stava per prenderlo dallo scaffale ha però sentito dei passi che si avvicinavano e si è nascosto dietro la porta. Quando Matt è entrato nella stanza con la bibita che era andato a prendere in cucina, Scott lo ha colpito con un vaso, preso dal mobiletto lì vicino, uccidendolo sul colpo.

La storia completa

La ditta di famiglia di Scott Trant aveva serissimi problemi economici e lui aveva assoluto bisogno di liquidità per salvarla, ma purtroppo nessuna banca gli ha più concesso prestiti.

Casualmente, aveva letto sul giornale del valore di quel giocattolo e si è ricordato che ci giocava spesso quando era a casa di un suo amico d'infanzia, Matt. Era certo che Matt lo avesse ancora in quanto, sebbene ormai non si frequentassero quasi più, sapeva che era un collezionista molto legato a quel tipo di giocattoli. Perciò ha provato a parlarci ripetutamente per cercare di convincerlo, ma ottenendo sempre dei rifiuti.

Nell'ultima mail, Matt si era lasciato scappare che quel pomeriggio sarebbe stato a un torneo di bridge alle ore 18, quindi Scott, forte di questa informazione, si è recato a casa di Matt verso quell'ora, scavalcando la staccionata per accedere al giardino. Guardando dal finestrone, ha visto che non c'era nessuno e quindi ha rotto la serratura per entrare. Nei suoi piani avrebbe dovuto essere un reato senza vittime; purtroppo, il torneo di bridge era stato annullato e Matt in quel momento era semplicemente in cucina a prendersi qualcosa da bere.

Quando Scott ha sentito dei passi avvicinarsi allo studio, ha capito che c'era qualcuno in casa ma non c'era tempo di prendere il giocattolo e scappare, quindi si è nascosto dietro la porta prendendo in mano un grosso vaso che era appoggiato sul mobiletto lì vicino.

Il suo obiettivo non era uccidere Matt, ma dosare la forza non è facile e l'urto lo ha ucciso sul colpo. La frittata era fatta: Scott ha preso il giocattolo ed è scappato dal retro.

Curiosità

Col passare del tempo, sempre più oggetti tipici della cultura pop degli anni passati hanno toccato vette di valore un tempo impensabili. Nel campo del gioco da tavolo una delle primissime copie di Monopoli è stata battuta all'asta nel 2010 per ben 146.500 \$ (pari a circa 196.000 \$ di oggi), mentre una copia in condizioni perfette della carta Charizard della prima edizione del gioco di carte Pokémon è stata battuta a 399.750 \$. Forse, l'oggetto da collezione più prezioso legato alla cultura pop resta il primo numero del fumetto Action Comics edito nel 1938, nel quale per la prima volta compare Superman: all'asta il prezzo d'acquisto di una copia in ottime condizioni è arrivato a 3,2 milioni di dollari, a fronte di un prezzo di copertina di soli 10 centesimi dell'epoca.

Riconoscimenti

Edizioni GateOnGames

www.gateongames.com – edizioni@gateongames.com

Autori: Alessandro Ciceri, Remo Conzadori

Illustratore: Stefano Tartarotti

Responsabile sviluppo: Christian Giove

Supervisione: Mario Cortese

Grafica: Margherita Cagnola

Revisione: Sollenda Cacini, Francesca Gherardi,

Sara Gianotto, Giacomo Maltagliati

Risorse aggiuntive: ringraziamo Freepik per il suo fantastico DB di icone!

Distribuzione a cura di DungeonDice.it

www.dungeondice.it

MiniCrimes © 2021 Zerosem S.R.L.

GateOnGames e DungeonDice.it sono marchi registrati.

Tutti i diritti sono riservati.

GO
GATEONGAMES



DUNGEONDICE.IT